

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai fini dell'adozione del

Piano di Risanamento Acustico

(ex art. 38 della L.R. Toscana n. 65/2014)

a cura di Ilaria occhini

maggio 2018

Premessa

Il Garante dell'informazione e della partecipazione, come esplicitato negli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e succ. mod. e int., ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo nelle forme e con le modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento in corso.

Inoltre, in estrema sintesi, ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione, integrando le attività svolte dal Responsabile del procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta. Il garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti.

Le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione sono state disciplinate con apposito Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2014.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno è la D.ssa Ilaria Occhini nominata con Decreto sindacale n. 6/2017.

Il Piano di risanamento acustico

Il Piano di Risanamento Acustico è uno strumento definito nella Legge n. 447/1995 e s.m.i. e trova attuazione a livello regionale nella L.R.T. n. 89/1998 e s.m.i.

Nel caso specifico il P.C.R.A. nasce dall'analisi delle criticità acustiche emerse nel Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune Unico di Figline e Incisa Valdarno, approvato, nel corso del Consiglio Comunale del 3-11-2016, ex D.P.G.R. n. 2/R del 08.01.2014, regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 89/1998 "Norme in materia di inquinamento acustico".

Obiettivo del Piano è quello di risolvere tali criticità mediante la definizione di una serie di interventi che, per quanto concerne le criticità generate da infrastrutture a carattere comunale, riguardano l'utilizzo di pavimentazioni a bassa rumorosità, la realizzazione di barriere antirumore e la sostituzione degli infissi, facendo particolare riferimento ai ricettori sensibili. Per le criticità generate da infrastrutture di carattere sovracomunale o generate da concorsualità di più infrastrutture, nel P.C.R.A. si prende atto dei Piani di Contenimento del Rumore definiti dai singoli enti gestori e si definisce le attività del Comune nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi.

Il nuovo PCRA, oltre al miglioramento complessivo della qualità ambientale del territorio comunale, permetterà di poter accedere agli eventuali finanziamenti regionali allo scopo, non solo di sanare eventuali criticità acustiche, ma anche di perseguire un miglioramento general del clima acustico comunale.

Il procedimento di approvazione del PCRA è un procedimento pianificatorio di natura particolare in quanto individua più che una suddivisione del territorio una serie di criticità sulle quali sarà opportuno intervenire per un miglioramento complessivo della qualità ambientale del territorio sulla base della

pianificazione acustica vera e propria del territorio comunale che è costituita dal PCCA, già stato approvato ed attualmente in vigore.

L'effettiva realizzazione degli interventi non è predefinita in quanto legata alle priorità dell'Amministrazione Comunale ed anche alla possibilità di attingere a finanziamenti regionali.

Gli interventi di cui si parla hanno quindi una natura puntuale o al massimo lineare che non interesserà tutta la cittadinanza nel suo complesso ma solo i residenti nelle vicinanze e non avrà comunque effetti sulla natura urbanistica delle aree interessate.

Va infine segnalato che restano esclusi da tali interventi quelli relativi alle infrastrutture extracomunali, che seguono un loro iter normativo per l'abbattimento dell'inquinamento acustico.

Il procedimento di adozione ed approvazione del Piano

L.R. n. 89/1998 prevede, ai sensi dell'art. 8 bis che rimanda all'art. 5, una specifica procedura articolata nei seguenti punti:

1. adozione del PCRA che è depositato nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione;
2. trasmissione contestuale di copia del progetto alla Giunta regionale, alla provincia ed ai Comuni confinanti, con le modalità di cui al comma 5 lettera a)";
3. individuazione del garante della comunicazione sul procedimento, con le modalità ed i compiti previsti dalla specifica normativa in materia;
4. entro il termine perentorio di sessanta giorni dal deposito di cui al comma 1, la Giunta regionale e la Provincia e chiunque altro possono presentare osservazioni;
5. entro sessantacinque giorni dal deposito di cui al comma 1, il Comune provvede all'approvazione del piano di classificazione acustica; il provvedimento di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate

L'attuazione del Programma dell'Informazione e della Partecipazione

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende attuare il coinvolgimento dei cittadini, dei soggetti interessati, dei soggetti istituzionali e delle parti sociali a partire dall'inizio del procedimento e fino all'adozione del piano nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare della del. G.R. n. 1112 del 16-10-2017 "Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il Governo del territorio) e dell'articolo 17 del D.P.G.R. 4/R/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della L.R. 10-11-2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione"

Si ritiene altresì di dover coordinare la partecipazione suddetta con quella di cui alla L.R. 65/2014, da svolgersi nelle diverse fasi del procedimento ovvero dall'avvio fino all'adozione del piano, nel rispetto del principio di non duplicazione di cui all'art. 36 della L.R. 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale.

In attuazione le Programma dell'informazione e della partecipazione redatto dal Responsabile del Procedimento con determina n.16 del 27-03-2018 (Registro generale n. 488), precedentemente alla presentazione del Piano di risanamento acustico in Consiglio Comunale per la sua adozione ed al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla sua formazione, sono state espletate le seguenti attività:

a) attivazione, quale forma di partecipazione digitale, di una casella di posta elettronica dedicata denominata partecipazione.digitale@comunefiv.it;

b) inserimento nella pagina web del Garante Comunale dell'Informazione e Partecipazione della sintesi dei contenuti del Piano Comunale di Risanamento Acustico e del programma delle attività di informazione e partecipazione nonché del rapporto del garante preliminare all'adozione;

c) incontro pubblico di presentazione del piano che si è tenuto il giorno venerdì 11 maggio 2018, dalle 9 alle 11, presso il municipio di Incisa, a cui è stata ampia data diffusione mediante diffusione su web e appositi comunicati stampa.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Dr.ssa Ilaria Occhini

